

# Scuola “LAURA SANVITALE”

Scuola Primaria (Decreto n. 134 del 27-8-2001)

Scuola Secondaria di I grado (Decr. n. 153 del 27-8-2001)

43100-Parma V.le Solferino, 25

tel.0521-960430/fax 0521-960599

e-mail: [info@laurasanvitale.pr.it](mailto:info@laurasanvitale.pr.it)

sito: [www.laurasanvitale.pr.it](http://www.laurasanvitale.pr.it)

## PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025-2028



OCCORRE ESSERE **TANTO GRANDI**  
DA PRENDERE SUL SERIO  
LE COSE DEI **PICCOLI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **75/24/E-B** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 88** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola si trova nel cuore della città, in una zona tranquilla e ben servita. Questa posizione ci permette di offrire ai nostri studenti opportunità uniche: musei, biblioteche, parchi e centri di aggregazione sono tutti a portata di mano. Con 5 linee di autobus che ci collegano al centro, le famiglie possono raggiungerci facilmente da ogni parte della città.

Accogliamo circa 400 studenti in un ambiente educativo che celebra la ricchezza delle diverse storie e tradizioni che ogni famiglia porta nella nostra comunità. Pur non essendo una scuola a forte componente internazionale, sappiamo riconoscere e valorizzare le differenze come opportunità di crescita per tutti, promuovendo valori di inclusione e rispetto che preparano i nostri studenti a essere cittadini del mondo.

Il nostro istituto comprende:

- Scuola Primaria : due sezioni complete
- Scuola Secondaria di Primo Grado : due sezioni (attive dall'a.s. 2019-2020)

### I Nostri Valori Fondamentali

Come scuola cattolica, la "Laura Sanvitale" trova nel Vangelo la propria ispirazione educativa. Questo non significa imporre, ma proporre valori universali che guidano la nostra azione quotidiana:

- Accoglienza verso ogni bambino / ragazzo e famiglia
- Rispetto per la dignità di ciascuna persona
- Solidarietà come base del vivere insieme
- Sacralità della vita umana in ogni sua forma

Chiediamo alle famiglie che scelgono la nostra scuola, di condividere e rispettare questi principi educativi, che costituiscono il fondamento del nostro progetto formativo.

- La "Laura Sanvitale" è una scuola pubblica paritaria non statale . Questo significa che:
- I nostri docenti possiedono tutti i titoli professionali richiesti anche nella scuola statale
- Seguiamo i programmi ministeriali e il calendario scolastico nazionale
- Non sono previsti esami intermedi per il passaggio alle classi successive e i nostri titoli di studio hanno pieno valore legale

Ciò che rende speciale la nostra scuola è il modello cooperativistico di gestione. Il personale docente,



insieme ai genitori di alunni ed ex-alunni, partecipa attivamente alle decisioni che riguardano la vita scolastica. Crediamo fermamente che la condivisione delle responsabilità e la cooperazione progettuale siano la chiave per offrire un'educazione di qualità.

La Sanvitale si propone come un laboratorio di crescita dove ogni bambino e ragazzo è una persona unica, rispettata e valorizzata. Al centro di ogni nostra scelta - didattica, organizzativa, formativa - c'è sempre l'alunno e la sua formazione integrale. Non seguiamo mode pedagogiche del momento, ma scelte educative solide e ben orientate.

Chi entra nella nostra scuola trova un ambiente sereno e accogliente, dove studenti, famiglie e operatori si sentono davvero "a casa". La cordialità, l'accoglienza e il rispetto reciproco caratterizzano ogni momento della giornata scolastica, sempre nell'impegno serio dello studio e del lavoro quotidiano.

Come ricordano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola oggi deve rispondere a una domanda complessa che comprende non solo l'apprendimento, ma anche il "saper stare al mondo". Per questo crediamo che l'alleanza tra scuola e famiglia sia fondamentale. Solo attraverso un dialogo costante e la condivisione degli obiettivi educativi possiamo accompagnare i nostri studenti verso una crescita armoniosa e completa.

#### LA NOSTRA STORIA

La nostra scuola affonda le sue radici in una lunga tradizione educativa iniziata nel 1851, quando le Figlie della Croce, congregazione religiosa di origine francese, giunsero a Parma portando con sé una profonda vocazione pedagogica e un carisma educativo che avrebbe segnato generazioni di studenti.

Nel 1931 la scuola trovò la sua sede in Palazzo Sanvitale, nel cuore della città, dove rimase per quasi mezzo secolo. Qui, tra le mura di questo storico edificio, si consolidò un metodo educativo caratterizzato fin dall'inizio da un tratto distintivo: le religiose seppero sempre ricercare e favorire la corresponsabilità con i laici, affidando l'insegnamento a personale docente non religioso e costruendo così un ambiente educativo aperto e partecipato.

Nel 1978 la scuola si trasferì nella sede attuale, continuando il proprio cammino educativo. Un passaggio cruciale avvenne nel 1996, quando la congregazione decise di ritirarsi dalla gestione diretta. In quel momento determinante, furono i docenti e il personale di segreteria, che avevano maturato una forte coesione professionale ed educativa, a prendere l'iniziativa per proseguire l'opera educativa. Questa nuova avventura trovò la disponibilità e l'adesione convinta dei genitori,



che parteciparono alla nascita della nuova scuola fiduciosi nella continuità assicurata soprattutto dalla presenza degli stessi insegnanti. Nacque così la Cooperativa Scuola Cattolica, che dal 1996 dirige la nostra scuola, mantenendo vivo lo spirito originario e il progetto educativo che da oltre un secolo accompagna le famiglie del nostro territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITÀ

La nostra comunità scolastica conta circa 400 studenti che arrivano sia dalla città che dai comuni della provincia. Le famiglie che ci scelgono provengono da contesti socio-culturali medio-alti, creando un ambiente educativo stimolante e ricco di opportunità. Questa situazione favorevole ci permette di concentrare le nostre energie sulla qualità dell'offerta formativa, potendo contare su un tessuto familiare solido e collaborativo.

#### VINCOLI

La forte richiesta di iscrizioni, soprattutto per la scuola primaria, rappresenta sia un riconoscimento della qualità del nostro lavoro sia una sfida organizzativa. Gli spazi attuali della scuola non ci consentono di ampliare il numero delle sezioni, il che significa che non sempre riusciamo a soddisfare tutte le domande di iscrizione. Questo ci spinge a mantenere elevati standard di eccellenza per continuare a meritare la fiducia delle famiglie.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITÀ

La nostra scuola vive in simbiosi con il territorio, ricercando attivamente collaborazioni che arricchiscano l'esperienza educativa dei nostri studenti. Abbiamo costruito partnership solide e significative con:

- Istituzioni pubbliche : Comune, Prefettura e Provincia per progetti di cittadinanza attiva
- Realtà culturali : Istituto Storico della Resistenza per approfondimenti storici; musei cittadini
- Organizzazioni di volontariato : Centro Aiuto per la Vita, cooperative di solidarietà, AVIS, Forum Solidarietà, che trasmettono ai nostri studenti i valori della solidarietà
- Missioni estere dei Padri Saveriani : per educare alla mondialità e all'apertura interculturale



- Scuole del territorio: per garantire continuità educativa e percorsi di orientamento efficaci

Inoltre, apriamo le nostre porte al territorio organizzando attività extracurricolari e incontri culturali aperti a tutta la comunità, diventando un punto di riferimento formativo anche per le famiglie.

#### VINCOLI

Come scuola paritaria, la nostra sostenibilità economica dipende principalmente dalle rette scolastiche e dai contributi statali, che variano tra scuola primaria e secondaria. Non riceviamo sostegni economici da enti locali o regionali, il che richiede una gestione attenta e oculata delle risorse per mantenere la qualità dell'offerta formativa senza gravare eccessivamente sulle famiglie.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### OPPORTUNITÀ

Negli ultimi anni abbiamo investito significativamente nel potenziamento tecnologico, garantendo a tutti gli studenti - dalla primaria alla secondaria - le stesse opportunità digitali. L'allestimento di nuove attrezzature in ogni aula ha trasformato i nostri spazi in ambienti di apprendimento moderni e funzionali, superando creativamente i limiti strutturali attraverso soluzioni innovative e flessibili.

#### VINCOLI

L'edificio che ospita la nostra scuola è in affitto, una condizione che comporta costi significativi e limita le nostre possibilità di espansione. Questa situazione ci impedisce di aumentare il numero delle classi nonostante la crescente domanda di iscrizioni. Tuttavia, abbiamo imparato a ottimizzare al massimo ogni spazio disponibile, creando ambienti accoglienti e funzionali per i nostri studenti.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### OPPORTUNITÀ

Il punto di forza della nostra scuola è rappresentato da un team professionale consolidato e stabile, che garantisce continuità educativa e didattica ai nostri studenti. Questa stabilità dell'organico, costruita negli anni, permette di sviluppare progetti a lungo termine e di creare relazioni educative profonde e significative.

Oltre al personale docente e ATA, che costituisce il cuore pulsante della nostra comunità educativa, la scuola si arricchisce della presenza di:



- 11 doposcuolisti specializzati per il doposcuola, che accompagnano i ragazzi nello studio pomeridiano e nelle attività ricreative
- Specialisti qualificati in ambito musicale, linguistico e sportivo, che offrono competenze specifiche per una formazione a 360 gradi

Questa ricchezza professionale ci consente di offrire un'educazione personalizzata e di qualità, dove ogni studente può trovare stimoli e opportunità adatte alle proprie inclinazioni e talenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PR1M008004
Indirizzo	V.LE SOLFERINO 25 PARMA PARMA 43123 PARMA
Telefono	0521960430
Email	info@laurasanvitale.pr.it
Pec	laurasanvitale@pec.it
Sito WEB	www.laurasanvitale.pr.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	139

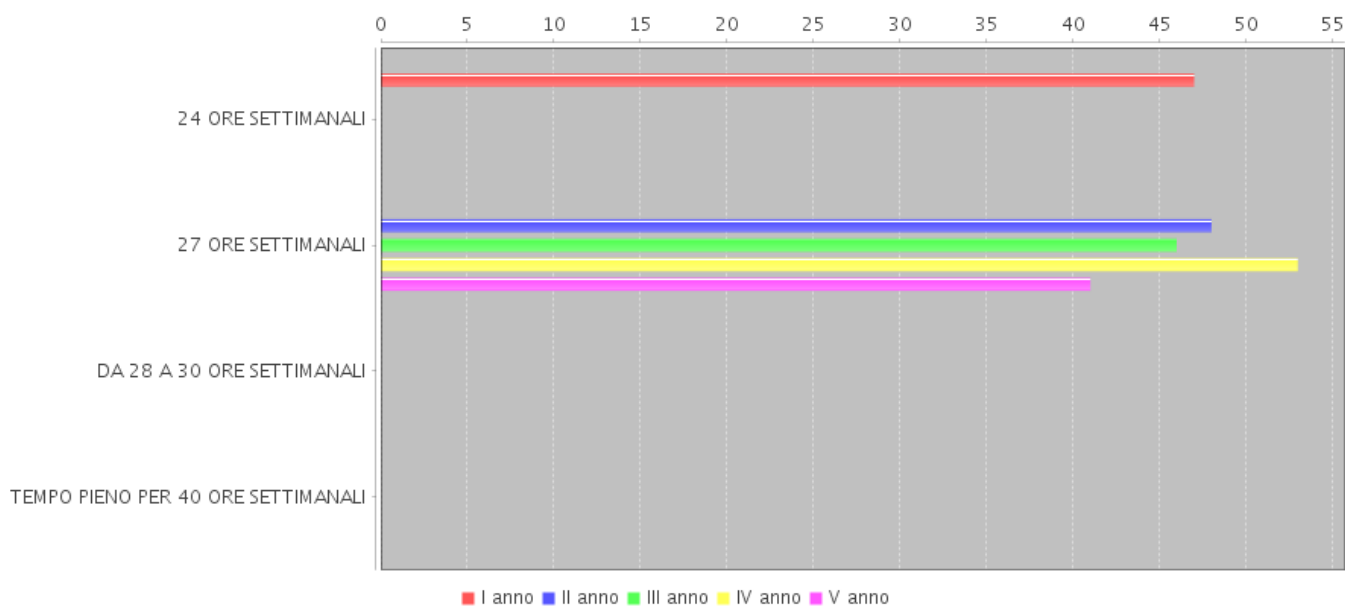
### Plessi

---

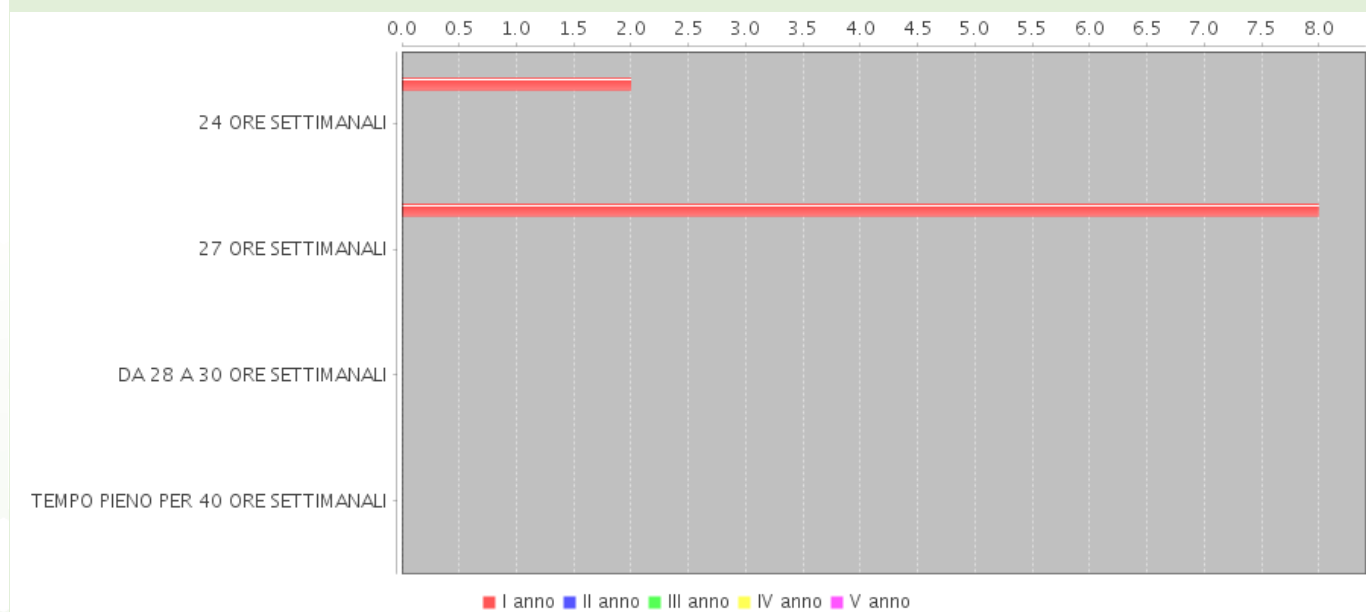
#### SC.PRIMARIA PARITARIA "LAURA SANVITALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PR1E001004
Indirizzo	VIALE SOLFERINO, N. 25 PARMA PARMA 43100 PARMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	235

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

La nostra scuola si sviluppa su tre piani dell'edificio, con una distribuzione degli spazi studiata per favorire l'autonomia e il benessere degli studenti di ogni età.

Piano terra e primo piano ospitano le classi della scuola primaria, mentre il secondo piano accoglie



gli studenti della scuola secondaria. Questa organizzazione permette ai più piccoli di avere facile accesso agli spazi comuni e garantisce ai più grandi la tranquillità necessaria per lo studio.

Ogni aula è un ambiente di apprendimento moderno e funzionale:

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) in ogni classe
- Connessione internet tramite rete wifi interna
- Flessibilità didattica che permette di adattare ogni lezione alle esigenze e all'età degli studenti

Questa dotazione tecnologica trasforma ogni momento di lezione in un'esperienza coinvolgente e interattiva, dove tradizione educativa e innovazione si incontrano.

Al piano interrato poi troviamo:

- Mensa con cucina interna : dove ogni giorno si preparano pasti freschi e controllati
- Laboratorio di musica : uno spazio dedicato all'espressione artistica e creativa
- Aula multimediale : per progetti digitali e attività innovative

Al primo piano si trova invece il laboratorio di informatica, dotato di un sistema mobile che permette di portare i computer direttamente nelle classi attraverso un pratico armadio caricatore. Questa soluzione flessibile garantisce che la tecnologia sia sempre a disposizione quando serve.

La struttura è completamente accessibile grazie a:

- Scale interne e ascensore che collegano tutti i piani
- Servizi igienici su ogni piano, con bagno dedicato per disabili al piano terra
- Scala di sicurezza esterna per l'evacuazione dell'edificio principale

Nel cortile della scuola, ma separata dall'edificio principale, si trova la palestra completa di spogliatoi e servizi dedicati. Questo spazio autonomo permette di svolgere attività sportive in totale sicurezza e comfort.

#### VINCOLI

Pur operando in un edificio in affitto, che comporta costi significativi e limita le possibilità di espansione, abbiamo trasformato questa sfida in un'opportunità. La necessità di ottimizzare ogni spazio ci ha portato a creare soluzioni innovative e flessibili, rendendo ogni ambiente accogliente e funzionale per i nostri studenti.



## **Allegati:**

PATTO EDUCATIVO.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	7
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio prescuola dalle ore 7.40	
	Servizio doposcuola fino alle ore 18.00	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	16

### Approfondimento

---

La nostra scuola ha compiuto negli ultimi due anni un importante salto tecnologico, rinnovando completamente la propria dotazione digitale per offrire ai nostri studenti strumenti all'avanguardia.



Ogni classe è ora equipaggiata con:

- Digital board di ultima generazione (tutte le precedenti LIM sono state sostituite)
- Computer dedicato per ogni aula
- Connessione wifi ad alta velocità in tutto l'edificio

Abbiamo creato un'aula multifunzionale speciale, dotata di arredi modulari che si trasformano secondo le esigenze didattiche. Questo spazio flessibile permette ai nostri docenti di sperimentare metodologie innovative come:

- Cooperative learning per imparare collaborando
- Flipped classroom per ribaltare l'approccio tradizionale alla lezione
- Lavori di gruppo dinamici e interattivi

Il nostro armadio porta-computer rappresenta una soluzione all'avanguardia che:

- Trasporta i device ovunque servano nella scuola
- Ricarica automaticamente tutti i dispositivi
- Disinfetta i computer per garantire la massima igiene

Grazie a questa tecnologia mobile, ogni lezione può trasformarsi in un'esperienza digitale coinvolgente, indipendentemente dall'aula in cui si svolge. La maggior parte dei nostri dispositivi è stata rinnovata negli ultimi due anni, garantendo prestazioni ottimali e affidabilità.

Oltre alle aule tradizionali, disponiamo di due aule speciali, anch'esse dotate di digital board e computer, che utilizziamo per:

- Attività interdisciplinari con classi unite
- Laboratori musicali
- Laboratori teatrali
- Progetti speciali che richiedono spazi dedicati

Questa ricca dotazione tecnologica non è fine a se stessa, ma rappresenta il nostro impegno per offrire una didattica moderna, coinvolgente e sempre aggiornata. I nostri studenti imparano così non solo i contenuti delle discipline, ma anche a muoversi con competenza nel mondo digitale che li aspetta.



## Risorse professionali

Docenti	27
Personale ATA	5

### Approfondimento

---

Il nostro team di insegnanti, caratterizzato da un'età media di circa quarant'anni, coniuga la solidità dell'esperienza con l'entusiasmo per l'innovazione didattica, garantendo un approccio educativo equilibrato e dinamico.

Scuola Primaria : tutti i 13 insegnanti hanno un contratto a tempo indeterminato, segno della solidità del nostro progetto educativo.

Scuola Secondaria : tutti gli insegnanti, tranne uno, hanno abilitazione e contratto a tempo indeterminato, testimonianza della solidità e della qualità del nostro corpo docente.

Ciò che rende speciale il nostro team è la fedeltà al progetto educativo: tutti gli insegnanti lavorano nella nostra scuola da molti anni. I pochi arrivati negli ultimi 5 anni hanno preso il posto di colleghi andati in pensione, garantendo così un naturale ricambio generazionale senza perdere la continuità didattica.

Molti dei nostri insegnanti a tempo indeterminato hanno fatto una scelta coraggiosa e significativa: hanno rinunciato al ruolo nella scuola statale per rimanere con noi. Questa decisione testimonia quanto si riconoscano pienamente nel nostro progetto educativo e formativo, creando un ambiente di lavoro caratterizzato da passione e dedizione autentiche.

Questa stabilità del corpo docente ci permette di:

- Progettare percorsi a lungo termine per ogni studente
- Conoscere a fondo le esigenze e i talenti di ciascun alunno
- Creare continuità educativa tra i diversi anni scolastici
- Sviluppare metodologie didattiche condivise e consolidate

Abbiamo inoltre investito strategicamente nella professionalità dei nostri docenti, dotando la scuola



primaria di insegnanti specialisti che lavorano trasversalmente su tutte le classi:

- Specialista di lingua inglese per un apprendimento linguistico di qualità
- Specialista di educazione motoria per lo sviluppo armonico dei bambini

Supporto madrelingua : le nostre insegnanti di lingue straniere sono affiancate, in periodi specifici, da docenti madrelingua che offrono approfondimenti autentici e coinvolgenti.

La professionalità del nostro team si riflette anche nelle qualifiche: abilitazione all'insegnamento della religione cattolica per la maggior parte dei docenti della scuola primaria, garantendo coerenza con il nostro progetto educativo

Ogni giorno, i nostri studenti possono contare su insegnanti che hanno scelto di essere qui, che conoscono profondamente il nostro metodo educativo e che si impegnano con passione per la loro crescita. Questa è la nostra ricchezza più grande: un team di professionisti uniti da una visione comune dell'educazione.



## Aspetti generali

### LO STUDENTE AL CENTRO

Nella nostra scuola crediamo fermamente che gli studenti siano i veri protagonisti del loro percorso di crescita. Non li consideriamo soggetti passivi che devono solo assorbire nozioni, ma persone in formazione con le proprie capacità, i propri tempi e le proprie modalità di apprendimento.

Per questo li accompagniamo nel loro cammino educativo puntando sulla loro autonomia e responsabilità fin dai primi anni. Li sosteniamo nell'affrontare le difficoltà anziché evitarle, perché crediamo che sia proprio attraverso le sfide che si cresce davvero. In questo percorso, la collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale.

### UN APPRENDIMENTO CHE COINVOLGE

Il vero apprendimento è quello che rende i ragazzi partecipi, che li spinge a costruire un proprio punto di vista e a prendere posizione. Per questo abbiamo sviluppato un curriculum di competenze sociali e civiche che educa i nostri studenti ad avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente, a rispettare le regole condivise e a collaborare.

Vogliamo formare cittadini che un giorno parteciperanno in modo costruttivo e democratico alla vita sociale e lavorativa. A questo scopo proponiamo attività didattiche ed educative come momenti di riflessione sulle regole della scuola e circle time per verificare il clima di classe.

### ATTENZIONE AL BENESSERE E ALLA CRESCITA PERSONALE

Prestiamo grande attenzione al benessere emotivo-relazionale degli studenti attraverso progetti e laboratori che li aiutano a gestire le emozioni e a costruire relazioni positive nel gruppo classe. Ogni studente ha ruoli e compiti specifici all'interno della propria classe per sentirsi parte attiva della vita scolastica.

Nelle classi della scuola secondaria di primo grado, abbiamo scelto di introdurre l'elezione dei rappresentanti di classe, pur non essendo prevista dalla normativa per questo grado scolastico. Questa scelta nasce dalla convinzione che sia fondamentale educare fin da subito i ragazzi alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva.



I rappresentanti eletti hanno il compito di farsi portavoce delle esigenze e delle proposte dei compagni, diventando un ponte di comunicazione tra studenti e insegnanti. Partecipano ad incontri con la coordinatrice scolastica, imparando così a esprimere opinioni in modo costruttivo e a confrontarsi con gli adulti in un contesto formale ma rispettoso.

Attraverso questa esperienza, i ragazzi sviluppano competenze di leadership, imparano il valore dell'ascolto e della rappresentanza, e si preparano alle responsabilità che li attendono nella scuola superiore. È un primo, importante passo verso la formazione di cittadini consapevoli, capaci di partecipare attivamente alla vita democratica della comunità.

#### UNA SCUOLA DINAMICA E INNOVATIVA

La nostra non è una scuola immobile: abbiamo il coraggio di sperimentare soluzioni nuove e strumenti innovativi, sempre nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni studente. Come insegnanti, ci impegniamo a rivedere continuamente i nostri strumenti di valutazione, consapevoli che limitarsi a osservare solo i risultati non basta. Vogliamo educare alla complessità, al pensiero critico e all'autoanalisi, perché crediamo che ogni studente abbia talenti unici da scoprire e coltivare.

#### SFIDE E OPPORTUNITA': VERSO UN PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'osservazione attenta dei nostri studenti negli ultimi anni ci ha permesso di individuare alcune criticità su cui concentrare i nostri sforzi educativi. Notiamo crescenti difficoltà attentive tra i ragazzi e una certa fatica nel collegare le informazioni tra loro, nel riconoscere i nessi causali tra i fenomeni e nel contestualizzare le conoscenze per dare loro significato. Questo si riflette sia nella fase di analisi - quando devono interpretare dati o cogliere connessioni interdisciplinari - sia nella fase di ricostruzione del sapere, dove emergono debolezze nelle capacità argomentative, carenze nel lessico e una scarsa abitudine alla precisione.

Tuttavia, gli stessi studenti mostrano anche potenzialità che vogliamo coltivare e sviluppare. Rispetto al passato, rilevano una maggiore disponibilità al lavoro di gruppo, e dimostrano apertura verso gli aspetti applicativi del sapere e una grande voglia di lasciarsi coinvolgere dalle novità e dalle esperienze concrete.

Per questo, partendo dagli obiettivi formativi prioritari esplicitati nell'art. 1 comma 7 della L.107/15, la nostra scuola identifica le priorità su cui lavorare, indicandole nel RAV e dettagliandole con azioni concrete attraverso il Piano di Miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziamento della lettura, della comprensione del testo e della produzione scritta.

#### Traguardo

Consolidare la competenza europea "Comunicare nella propria madrelingua", attraverso azioni volte ad accrescere la passione per la lettura nei ragazzi e azioni volte a sviluppare strategie di comprensione linguistica e metalinguistica di testi di vario genere, al fine anche di migliorare la produzione scritta.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento della lettura, della comprensione del testo e della produzione scritta.**

---

La scelta di investire sulla lettura come fulcro del nostro intervento didattico nasce da una consapevolezza pedagogica precisa: la lettura rappresenta la competenza fondante per lo sviluppo di tutte le altre abilità linguistiche e cognitive.

Leggere non significa solo decodificare segni grafici, ma costruire significati, sviluppare pensiero critico, ampliare il proprio vocabolario e affinare la capacità di comprensione del mondo. Un lettore competente è uno studente che sa orientarsi tra diversi tipi di testo, che riconosce le strutture linguistiche, che sviluppa strategie di comprensione sempre più sofisticate.

La nostra scelta si radica anche in un dato di realtà: molti studenti manifestano difficoltà nella produzione scritta proprio perché manca loro un'adeguata esposizione a modelli testuali diversificati. La lettura offre questi modelli, arricchisce il repertorio linguistico, fornisce schemi sintattici e costruzioni lessicali che poi vengono naturalmente trasferiti nella scrittura.

Infine, crediamo che coltivare la passione per la lettura significhi dare ai ragazzi uno strumento di crescita personale che va oltre la dimensione scolastica: un lettore motivato è un cittadino più consapevole, più capace di esprimersi e di comprendere gli altri.

---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziamento della lettura, della comprensione del testo e della produzione scritta.



## Traguardo

Consolidare la competenza europea "Comunicare nella propria madrelingua", attraverso azioni volte ad accrescere la passione per la lettura nei ragazzi e azioni volte a sviluppare strategie di comprensione linguistica e metalinguistica di testi di vario genere, al fine anche di migliorare la produzione scritta.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la competenza europea

## Attività prevista nel percorso: riorganizzazione della biblioteca scolastica

Descrizione dell'attività	La biblioteca scolastica verrà ripensata e riorganizzata per trasformarla in un ambiente stimolante e di facile accesso, che favorisca l'avvicinamento spontaneo dei ragazzi alla lettura.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Maggior utilizzo da parte degli studenti, in particolare della



secondaria, della biblioteca scolastica

## Attività prevista nel percorso: biblioteca digitale regionale

---

Descrizione dell'attività	Sarà promosso un uso più sistematico della biblioteca digitale regionale, a partire da un approfondimento da parte dei docenti delle sue funzionalità, per trasferire poi agli studenti le competenze necessarie a fruirne in modo autonomo ed efficace.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Utilizzo più consapevole della biblioteca digitale regionale

## Attività prevista nel percorso: Lettura ad alta voce di un libro in classe

---

Descrizione dell'attività	La pratica della lettura ad alta voce in classe rappresenta un momento pedagogico di grande valore formativo. Quando un testo viene letto insieme, si crea uno spazio di ascolto condiviso che favorisce nei ragazzi lo sviluppo della capacità di concentrazione e dell'attenzione prolungata, competenze sempre più preziose nel contesto attuale.
---------------------------	--



Leggere ad alta voce significa anche dare vita alle parole, rendere accessibile un testo attraverso l'intonazione e il ritmo, permettendo a tutti gli studenti, anche a quelli con maggiori difficoltà nella lettura autonoma, di accedere a storie e contenuti che altrimenti potrebbero risultare scoraggianti. La lettura collettiva diventa inoltre occasione naturale per il dialogo: le pause per commentare, confrontarsi su personaggi e situazioni, esprimere opinioni e ipotesi sul proseguimento della storia trasformano la classe in una comunità di lettori che costruisce insieme i significati. Questi momenti di discussione rafforzano le competenze orali, arricchiscono il pensiero critico e alimentano il piacere della lettura come esperienza sociale e non solo individuale.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Ci si attende un incremento della motivazione alla lettura e una maggiore familiarità con testi di generi diversi, nonché un miglioramento delle competenze di comprensione testuale. Le attività proposte dovrebbero favorire il potenziamento delle capacità di ascolto attivo e di concentrazione, l'arricchimento del lessico e il consolidamento delle strutture sintattiche. Si prevede inoltre lo sviluppo di strategie metalinguistiche per l'analisi e l'interpretazione dei testi e, di conseguenza, un miglioramento della produzione scritta attraverso l'assimilazione di modelli testuali diversificati. Il rafforzamento delle competenze comunicative orali tramite discussioni e confronti dovrebbe contribuire alla creazione di un clima classe più collaborativo e inclusivo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le nostre innovazioni didattiche e metodologiche rappresentano il risultato di un processo di sperimentazione e perfezionamento avviato negli anni precedenti, che ha trovato progressivo consolidamento attraverso un'implementazione graduale e sistematica. Queste pratiche innovative, inizialmente introdotte in via sperimentale, hanno dimostrato la loro efficacia e sono state quindi integrate stabilmente nel curriculum scolastico, beneficiando di un continuo affinamento metodologico. Di seguito viene fornito un quadro delle principali attività realizzate durante l'orario curricolare, che testimonia l'impegno dell'istituto nel promuovere approcci didattici all'avanguardia e nel rispondere alle esigenze educative contemporanee.

- ANIMAZIONE TEATRALE in quarta primaria e seconda secondaria
- YOGA in terza primaria
- SCRITTURA CREATIVA in seconda primaria
- LABORATORIO CREATIVO in prima primaria
- ORA DI COMPRESENZA di docente di madrelingua inglese nella scuola primaria e secondaria
- EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E ALLA CITTADINANZA con incontri e attività di esperti e associazioni del territorio
- "GIORNI DELLA NEVE" con partecipazione della quasi totalità degli alunni dalla quinta alla terza secondaria
- WRITING E READING WORKSHOP: attraverso la didattica laboratoriale il docente segue ogni alunno nel suo personale percorso di crescita, con l'obiettivo di creare uno studente scrittore e lettore competente a vita
- COOPERATIVE LEARNING: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi responsabili del reciproco percorso



- DEBATE: un metodo pedagogico, formativo ed educativo, che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità
- SEE LEARNING: percorso di educazione sociale, etica ed emotiva, che consente agli studenti di prendersi cura di sé e del proprio benessere e di contribuire a creare una classe come ambiente di apprendimento in cui ciascuno di loro si senta al sicuro e rispettato

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Da tempo stiamo progressivamente sviluppando un nuovo modo di valutare, in cui l'attenzione si sposta dal prodotto a processo, attraverso una concezione dialogica della valutazione. E' un cambio di paradigma che si fonda sull'ascolto, sull'empatia e sulla fiducia reciproca. Da una visione sommativa, incentrata sulla classificazione e sul confronto tra pari, anche attraverso l'evoluzione normativa, si è passati ad una valutazione descrittiva che consente di osservare e documentare le competenze in evoluzione, attraverso un dialogo riflessivo che orienta, motiva e sostiene. Ciò aiuta lo studente a comprendere cosa ha appreso, come ha appreso e cosa può ancora migliorare.

Il feedback formativo ha il potere di motivare; gli studi e la pratica sottolineano come la valorizzazione dei progressi, anche minimi, alimenti la percezione di autoefficacia e riduca la paura del fallimento. La valutazione descrittiva si concentra sui progressi personali, ci dice cosa abbiamo appreso e cosa dobbiamo migliorare. L'insegnante è pertanto un osservatore attento, capace di cogliere le sfumature del percorso di ciascun alunno.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola promuove la progettazione di percorsi didattici interconnessi, dove le diverse discipline dialogano costantemente tra loro fin dall'inizio dell'anno scolastico. Questo approccio



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

integrato permette agli studenti di cogliere le connessioni tra i diversi ambiti del sapere, sviluppando una visione unitaria e completa della conoscenza che supera la frammentazione delle materie tradizionali.



## Aspetti generali

Le Indicazioni Nazionali rappresentano la cornice entro cui ogni scuola costruisce il proprio percorso educativo, rispettando e valorizzando l'autonomia di cui gode ogni istituzione scolastica. Questo documento ministeriale offre linee guida aperte che la comunità educativa deve interpretare e adattare al proprio contesto, sviluppando scelte specifiche su contenuti, metodologie, organizzazione e valutazione che siano coerenti con gli obiettivi formativi nazionali.

Il curriculum della nostra scuola rappresenta la concreta espressione della libertà didattica e dell'autonomia educativa, manifestando al contempo le scelte condivise dalla nostra comunità e l'identità distintiva del nostro istituto. Attraverso l'elaborazione del curriculum sviluppiamo e organizziamo la nostra ricerca pedagogica e le nostre innovazioni educative. La nostra scuola costruisce il proprio curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo come riferimento il profilo che lo studente deve raggiungere al termine del primo ciclo, i traguardi delle competenze e gli obiettivi specifici di ogni materia.

Partendo dal nostro curriculum, i docenti selezionano le esperienze formative più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più appropriate, prestando particolare attenzione all'integrazione tra le diverse discipline e alla loro possibile organizzazione per aree tematiche, come previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica che affida proprio alle scuole questo importante compito progettuale.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.PRIMARIA PARITARIA "LAURA SANVITALE"	PR1E001004

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE"	PR1M008004



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona e in questa prospettiva la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e per progettare percorsi esperienziali. Promuove inoltre il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano. Facendo riferimento a quanto esplicitato nelle "Indicazioni nazionali del 2012" la scuola ha declinato, sia per la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado, le competenze in uscita per ogni disciplina nel suo curriculum di istituto.

### **Allegati:**

curricolo e traguardi in uscita.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA PARITARIA "LAURA SANVITALE" PR1E001004

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE" PR1M008004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Quanto stabilito dalla legge numero 92 del 20 agosto 2019, dal decreto numero 183 del 7 settembre 2024 e dalle relative linee guida, Il monte ore previsto per ogni anno di corso in riferimento all'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. Tale monte ore costituisce in realtà una soglia minima, garantita dal docente titolare del Coordinamento di questo insegnamento, ma dal momento che la disciplina in questione si configura come materia trasversale a tutte le altre, è prevedibile ipotizzare che il tempo dedicato dai docenti sia maggiore.

## Approfondimento

### SCUOLA PRIMARIA

Gli orari obbligatori per gli alunni della scuola primaria sono i seguenti:

- Orario standard : da lunedì a venerdì, dalle 8:00 alle 13:00 (o 12.15 se con rientro pomeridiano)
- Rientro pomeridiano : il rientro avviene dalle 13:40 alle 16:15 , ma si precisa che in prima primaria non sono previsti rientri pomeridiani.

I rientri obbligatori seguono il seguente calendario:



- classi seconde : il lunedì .
- classi terze: il martedì .
- classi quarte: il giovedì
- classi quinte: il mercoledì .
- 

E' inoltre possibile usufruire di un tempo facoltativo che va dalle 7:40 alle 18:00 , con la possibilità di partecipare a diverse attività:

- Mensa : il servizio mensa è disponibile dalle 13:00 (o 12:15 per i bambini con orario ridotto).
- Doposcuola : il doposcuola si svolge dalle 14:15 alle 16:15 .
- 

#### Insegnamento della lingua inglese :

L'insegnamento della lingua inglese prevede due ore settimanali per le classi prima e seconda primaria , mentre per le classi dalla terza alla quinta primaria sono previste tre ore settimanali .

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli orari obbligatori per gli alunni della scuola secondaria sono i seguenti: 7,55-13,55 (dal lunedì al venerdì)

E' inoltre possibile usufruire di un tempo facoltativo che va dalle 7:40 alle 18:00 , con la possibilità di partecipare a diverse attività:

- Mensa : il servizio mensa è disponibile dalle 14:00
- Doposcuola : il doposcuola si svolge dalle 15:00 alle 17:00

L'orario della scuola secondaria è così strutturato:



ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	10 ore
MATEMATICA SCIENZE	6 ore
TECNOLOGIA	2 ore
INGLESE	3 ore
SPAGNOLO	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
MUSICA	2 ore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ore
RELIGIONE	1 ora
totale	30 ore

#### PRIMA E DOPO LE LEZIONI

La scuola Laura Sanvitale non è scuola a tempo pieno obbligatorio, ma offre la possibilità di un tempo organizzato extrascuola, per rispondere alle richieste e alle esigenze delle famiglie e per assicurare agli alunni continuità educativa anche nelle attività parascolastiche.

Per queste finalità la scuola prevede:

- un servizio di accoglienza dalle 7.40
- la mensa scolastica (i pranzi, con prodotti biologici, sono preparati direttamente nella cucina della scuola, da personale Sodexo)
- attività extracurricolari quali: corsi di strumento musicale (tastiera, pianoforte, chitarra), di canto corale, di lingua straniera, di latino (3<sup>a</sup> secondaria), di minibasket, hip hop, corso di creatività per la scuola primaria



- il doposcuola dilatato sino alle ore 18.00, per particolari esigenze di lavoro dei familiari.

Inoltre, sempre per venire incontro alle esigenze delle famiglie, la scuola organizza nel mese di giugno e nel mese di settembre un centro estivo, gestito da personale interno.



## Curricolo di Istituto

### SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

Il nostro curriculum: un percorso unitario di crescita

Il curriculum della nostra scuola si fonda su un principio essenziale: la continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria. Non si tratta soltanto di una continuità didattica, che pure garantisce un percorso di apprendimento coerente e progressivo, ma di una continuità più profonda che abbraccia l'accoglienza di ogni studente e la condivisione degli obiettivi formativi.

Ogni bambino che entra nella nostra scuola primaria sa di intraprendere un cammino che lo accompagnerà con lo stesso spirito educativo anche negli anni della secondaria. Questo percorso unitario si declina anno dopo anno attraverso il motto educativo che guida le scelte della scuola, orientando l'azione didattica ed educativa di tutti i docenti verso una meta comune.

La continuità non è solo un principio dichiarato, ma una pratica quotidiana resa possibile dal costante scambio tra gli insegnanti della primaria e quelli della secondaria. Questo dialogo continuo permette di mettere sempre al centro gli alunni e la loro crescita integrale, superando una visione frammentata dell'insegnamento centrata sulle singole discipline. L'agire educativo è pensato e realizzato in funzione della persona che cresce, non della semplice trasmissione di contenuti: ogni scelta didattica nasce dalla domanda "che cosa serve davvero a questo studente per crescere?" piuttosto che "quali nozioni deve apprendere?".

In questo modo, la scuola diventa un ambiente educativo dove l'apprendimento delle materie si



intreccia con la formazione della persona, in un percorso coerente che accompagna ogni studente dalla prima elementare fino alla terza media.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

ACCOGLIENZA. Rappresenta un valore fondamentale che permea l'intero progetto educativo del nostro istituto, configurandosi come elemento caratterizzante dell'identità scolastica. Particolare attenzione viene dedicata ai momenti di transizione, con un focus privilegiato sull'inserimento delle nuove prime classi attraverso percorsi strutturati di accompagnamento. I primi giorni di scuola e la festa dell'accoglienza, organizzata durante la prima o seconda settimana dell'anno scolastico, costituiscono occasioni significative per



favorire l'integrazione e creare un clima sereno e motivante per tutti gli studenti.

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ . Costituisce un pilastro irrinunciabile del nostro progetto formativo, che attraversa trasversalmente la quotidianità della vita scolastica e si estende verso la sensibilizzazione ai bisogni di persone meno fortunate, sia del territorio che di contesti più lontani. Particolarmente intensificate durante il periodo dell'Avvento, le numerose iniziative solidali coinvolgono diverse realtà: opere missionarie, progetti diocesani di solidarietà, Caritas, Centro Aiuto per la Vita, associazioni "Noi per loro" e "Parma per gli Altri", programmi di adozione a distanza e collaborazioni con l'Emporio solidale. Queste attività educano gli studenti alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale.

EDUCAZIONE ALLA VITA . Comprende un percorso articolato di educazione all'affettività che accompagna gli studenti nella conoscenza e nel rispetto della propria persona (=Sto crescendo), fino alla riflessione progettuale sulla propria dimensione affettiva e sessuale (=Cresco per). Il percorso prevede possibili incontri con esperti qualificati per la classe quinta primaria e per tutte le classi della scuola secondaria. Per gli studenti della secondaria sono inoltre previsti interventi specifici di prevenzione relativi al fumo e alle tossicodipendenze, nell'ottica di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

CAMBIARE CONTINUANDO . Al fine di garantire una solida continuità educativa e didattica, vengono organizzati incontri sistematici, scambi di esperienze e momenti di condivisione tra i diversi ordini di scuola: scuola dell'infanzia (esterna), primaria e secondaria di primo grado. Questi raccordi favoriscono un passaggio sereno e consapevole degli studenti tra i vari segmenti formativi, valorizzando il percorso di crescita individuale e garantendo coerenza negli approcci pedagogici.

ORIENTAMENTO . Assume carattere prioritario come processo educativo permanente che travalica la semplice scelta della scuola secondaria di secondo grado, configurandosi come autentico orientamento di vita finalizzato al raggiungimento dell'autonomia decisionale e della responsabilità personale. L'obiettivo è permettere a ogni studente di: a) comprendere e valutare criticamente la propria personalità e le proprie attitudini, b) analizzare e confrontare saperi, competenze e abilità acquisite, c) elaborare decisioni motivate,



consapevoli e autonome. L'orientamento si traduce in effettiva libertà di scelta solo attraverso la presentazione di una molteplicità di opportunità formative. A tal fine sono state selezionate e implementate diverse attività curricolari ed extracurricolari che consentono a ogni studente di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità secondo percorsi personalizzati. Per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria viene inoltre fornita un'informazione dettagliata sui percorsi scolastici futuri, supportata da strumenti di autoanalisi e confronto con le diverse offerte formative del territorio.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

1. EDUCAZIONE ALLA MANUALITÀ E ALLA CREATIVITÀ . In un'epoca caratterizzata dalla progressiva perdita delle competenze manuali e creative, la scuola investe con determinazione risorse ed energie per preservare e valorizzare queste dimensioni fondamentali dello sviluppo umano. L'obiettivo primario è offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare diverse tecniche espressive, permettendo a ciascuno di scoprire e sviluppare il proprio personale linguaggio creativo. Durante l'intero corso dell'anno scolastico vengono programmati momenti specifici dedicati all'espressione artistica, intesa come linguaggio iconico, plastico, grafico e pittorico, con particolare attenzione allo sviluppo degli strumenti necessari non solo per la produzione creativa, ma anche per la comprensione e fruizione consapevole dei messaggi artistici. Il percorso didattico si articola attraverso diversi itinerari formativi: visite guidate a mostre d'arte e musei, laboratori creativi strutturati, attività di riciclo creativo con materiali di recupero per sensibilizzare alla sostenibilità ambientale, produzione di manufatti artistici in occasione delle principali festività (Natale e Pasqua) e realizzazione di scenografie per eventi scolastici. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo dell'immaginazione, della capacità progettuale e della sensibilità estetica.
2. APPROCCIO A SPORT ALTERNATIVI . Superando la monocultura calcistica spesso predominante, la scuola promuove un approccio diversificato all'attività sportiva, finalizzato alla scoperta e valorizzazione di discipline meno praticate ma ugualmente formative. L'obiettivo è far conoscere agli studenti le caratteristiche tecniche, tattiche e



valoriali di sport quali atletica leggera, pallacanestro, rugby e altre discipline, ampliando le loro opportunità di scelta e favorendo l'inclusione di tutti gli studenti indipendentemente dalle loro predisposizioni fisiche. Il progetto prevede il coinvolgimento di atleti qualificati e protagonisti di queste discipline sportive, che attraverso testimonianze dirette e dimostrazioni pratiche trasmettono passione e competenza tecnica. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite attraverso la partecipazione a tornei interni alla scuola e manifestazioni cittadine, nonché ai campionati studenteschi e ai giochi della gioventù per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Questa diversificazione sportiva contribuisce alla formazione di una cultura motoria completa e alla promozione dei valori di fair play, rispetto e collaborazione.

3. NOTE DI NATALE . Durante una serata che precede le festività natalizie, la comunità scolastica si riunisce per condividere con le famiglie un momento di riflessione collettiva, arricchito dalle esibizioni corali di tutti gli alunni. Questo evento rappresenta un'importante occasione di incontro e condivisione dei valori educativi, rafforzando il legame tra scuola e famiglia attraverso la dimensione culturale e spirituale del periodo natalizio.

## **Allegato:**

PROGETTO TEATRO.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

EDUCAZIONE AMBIENTALE . Promuove il rispetto dell'ambiente attraverso l'osservazione diretta e la conoscenza scientifica del territorio. Le attività si articolano secondo l'età degli studenti e includono: uscite didattiche per l'esplorazione naturalistica, progetti di raccolta differenziata (carta, plastica, pile, vetro), partecipazione a iniziative degli Enti locali, riflessioni su risparmio energetico e inquinamento. Il riciclo creativo di materiali di recupero si integra con il progetto di educazione alla manualità. Gli studenti di prima secondaria e quinta



primaria approfondiscono la conoscenza dell'Appennino attraverso specifiche uscite ambientali.

EDUCAZIONE A LINGUAGGI ALTERNATIVI. Comprende percorsi diversificati di espressione: animazione teatrale (specifica per seconda secondaria e quarta primaria), educazione musicale con canto corale e strumenti, attività di manualità tecnico-creativa, informatica e progetti territoriali, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e creative.

EDUCAZIONE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE. Le tecnologie dell'informazione costituiscono strumenti trasversali a tutte le discipline, supportate dall'utilizzo di lavagne multimediali (LIM) in tutte le classi. Il percorso formativo, dall'alfabetizzazione di base all'autonomia operativa, sviluppa creatività e pensiero critico. Particolare attenzione è dedicata all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, con interventi di esperti e supporto psicologico per affrontare rischi e implicazioni dell'utilizzo digitale.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E AI DIRITTI UMANI. Promuove l'assimilazione del concetto di cittadinanza e la sensibilizzazione sui diritti fondamentali attraverso commemorazioni significative come il "Giorno della Memoria" (27 gennaio) e il "Giorno del Ricordo" (10 febbraio). Include un progetto di approfondimento storico sulla Resistenza nel Parmense, realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza per le classi terze della secondaria.

PROGETTO LEGALITÀ. Riconosce la scuola come prima istituzione formativa dove gli studenti sperimentano regole e confronto con l'autorità. Mira a sviluppare personalità autonome, responsabili e libere da pregiudizi, capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della vita propria e delle persone.

LINGUE STRANIERE. Prevede il potenziamento dell'inglese dalla terza primaria alla secondaria con corsi pomeridiani facoltativi tenuti da docenti madrelingua. Include



compresenze di madrelingua inglese e spagnolo in periodi specifici dell'anno. L'insegnamento dell'inglese è garantito da docenti specialisti con due ore settimanali per prime e seconde primarie, tre ore per le altre classi.

## **Allegato:**

protocollo\_bullismo (1).pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organizzazione didattica dell'istituto si caratterizza per una gestione flessibile del tempo scuola, sia nella primaria che nella secondaria, dove le unità didattiche non seguono rigidamente la tradizionale scansione oraria di 60 minuti. Per garantire il completamento dell'orario settimanale previsto, l'istituto utilizza la quota di autonomia scolastica includendo nel monte ore complessivo anche i momenti educativi dell'accoglienza quotidiana e dell'intervallo mattutino, riconoscendone il valore formativo e relazionale all'interno del percorso didattico.

### **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le uscite didattiche si svolgono prevalentemente in orario scolastico con durata di mezza giornata o di una giornata intera, ad eccezione delle attività sulla neve che prevedono soggiorni di più giorni. La programmazione è strutturata per fasce d'età con obiettivi formativi specifici:

- Prima primaria : esplorazione dell'ambiente naturale e sviluppo della creatività attraverso visite a fattorie didattiche, parchi naturali e momenti di raccordo con la scuola dell'infanzia per favorire la continuità educativa.
- Primo biennio primaria : uscite integrate con la programmazione disciplinare di Storia, Geografia e Scienze, che includono parchi tematici, musei del giocattolo e dei mestieri, per un approccio esperienziale agli apprendimenti.



- Secondo biennio primaria : approfondimento della dimensione storico-sociale della città attraverso visite a musei, castelli, monumenti, uffici degli enti locali e impianti sportivi, nell'ambito del progetto "Scuola nei musei" e dell'osservazione diretta dei luoghi di lavoro. È programmata un'uscita in altre province o regioni per l'approfondimento di tematiche culturali specifiche (città d'arte, parchi archeologici o ambientali, siti di interesse scientifico).
- Scuola secondaria : percorsi di approfondimento educativo e culturale che valorizzano le opportunità offerte dal territorio cittadino e dai suoi enti (mostre, Provincia, Istituto Storico della Resistenza, progetto "Scuola nei musei", Comune, Protezione Civile). Anche per questo ordine di scuola è prevista un'uscita extraterritoriale per l'approfondimento di specifiche tematiche culturali e scientifiche.
- "Giorni della neve" : esperienza residenziale di quattro giorni scolastici rivolta alle classi della scuola secondaria e alle quinte primarie, che integra attività sportive, educative e di socializzazione in ambiente montano.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: INSEGNANTE MADRELINGUA IN CLASSE**

Per alcune ore durante l'anno scolastico, nelle classi della nostra scuola è prevista la presenza di un insegnante madrelingua inglese che affianca il docente curricolare. Questa collaborazione permette agli studenti di vivere un'esperienza linguistica autentica e di sviluppare in modo naturale le competenze di ascolto e di produzione orale.

Le attività proposte sono calibrate sull'età degli alunni: nella scuola primaria si privilegia un approccio ludico, che attraverso giochi, canzoni e attività creative rende l'apprendimento della lingua coinvolgente e spontaneo. Nella scuola secondaria, invece, le lezioni con il madrelingua assumono un carattere di approfondimento, con conversazioni, dibattiti e attività che stimolano gli studenti a usare la lingua inglese in contesti sempre più articolati e reali.

Questo percorso progressivo accompagna gli alunni nel consolidare le loro competenze linguistiche, favorendo non solo l'apprendimento delle strutture grammaticali, ma soprattutto la capacità di comprendere e di comunicare efficacemente in inglese.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: VACANZE STUDIO

Ogni anno la scuola propone una vacanza studio all'estero accompagnati da personale della scuola

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Personale  
• ATA



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Rally Matematico per la primaria

Le classi quinte partecipano al Rally Matematico, una gara di matematica organizzata dall'Università di Parma. La particolarità di questa competizione sta nel fatto che si gareggia come classe: non sono i singoli studenti a confrontarsi, ma l'intero gruppo che deve lavorare insieme per risolvere i quesiti proposti. I problemi del Rally non richiedono semplicemente l'applicazione di formule o procedure memorizzate, ma mettono alla prova le vere competenze matematiche: ragionare, argomentare, trovare strategie, interpretare situazioni problematiche. È solo attraverso il confronto, l'aiuto reciproco e la collaborazione che la classe può arrivare alla soluzione finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Questa esperienza rappresenta per i nostri studenti un'importante occasione di sviluppo delle competenze STEM: imparano che la matematica non è una materia da affrontare in solitudine, ma uno strumento per risolvere problemi reali attraverso il pensiero logico e il lavoro di squadra. Il Rally Matematico educa al ragionamento scientifico, alla capacità di formulare ipotesi e verificarle, alla resilienza di fronte agli ostacoli e alla consapevolezza che nella scienza, come nella vita, i risultati migliori si ottengono quando si mettono insieme le diverse intelligenze e competenze di ciascuno.

## ○ Azione n° 2: Rally matematico per la secondaria

Tutte le classi della scuola secondaria partecipano al Rally Matematico, una gara di matematica organizzata dall'Università di Parma. La particolarità di questa competizione sta nel fatto che si gareggia come classe: non sono i singoli studenti a confrontarsi, ma l'intero gruppo che deve lavorare insieme per risolvere i quesiti proposti. I problemi del Rally non richiedono semplicemente l'applicazione di formule o procedure memorizzate, ma mettono alla prova le vere competenze matematiche: ragionare, argomentare, trovare strategie, interpretare situazioni problematiche. È solo attraverso il confronto, l'aiuto reciproco e la collaborazione che la classe può arrivare alla soluzione finale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Questa esperienza rappresenta per i nostri studenti un'importante occasione di sviluppo delle competenze STEM: imparano che la matematica non è una materia da affrontare in solitudine, ma uno strumento per risolvere problemi reali attraverso il pensiero logico e il lavoro di squadra. Il Rally Matematico educa al ragionamento scientifico, alla capacità di formulare ipotesi e verificarle, alla resilienza di fronte agli ostacoli e alla consapevolezza che nella scienza, come nella vita, i risultati migliori si ottengono quando si mettono insieme le diverse intelligenze e competenze di ciascuno.

### ○ **Azione n° 3: Giochi della Bocconi**

Come attività di potenziamento viene proposto agli alunni, in maniera volontaria, di partecipare ai giochi matematici della Bocconi. In preparazione a tale evento vengono fatti corsi di potenziamento pomeridiani

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questa esperienza rappresenta per i nostri studenti un'importante occasione di sviluppo delle competenze STEM: imparano che la matematica non è solo calcolo e formule, ma uno strumento per affrontare sfide che richiedono creatività e pensiero critico. La competizione individuale educa al ragionamento scientifico autonomo, alla capacità di formulare ipotesi e verificarle, alla resilienza di fronte agli ostacoli e all'assunzione di responsabilità personale nel proprio percorso di apprendimento. Ogni studente sperimenta così la soddisfazione di mettere alla prova le proprie capacità logiche e matematiche, sviluppando



fiducia in se stesso e nella propria intelligenza.

## Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Rally Matematico per la primaria**

Le classi quinte partecipano al Rally Matematico, una gara di matematica organizzata dall'Università di Parma. La particolarità di questa competizione sta nel fatto che si gareggia come classe: non sono i singoli studenti a confrontarsi, ma l'intero gruppo che deve lavorare insieme per risolvere i quesiti proposti. I problemi del Rally non richiedono semplicemente l'applicazione di formule o procedure memorizzate, ma mettono alla prova le vere competenze matematiche: ragionare, argomentare, trovare strategie, interpretare situazioni problematiche. È solo attraverso il confronto, l'aiuto reciproco e la collaborazione che la classe può arrivare alla soluzione finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questa esperienza rappresenta per i nostri studenti un'importante occasione di sviluppo delle competenze STEM: imparano che la matematica non è una materia da affrontare in



solitudine, ma uno strumento per risolvere problemi reali attraverso il pensiero logico e il lavoro di squadra. Il Rally Matematico educa al ragionamento scientifico, alla capacità di formulare ipotesi e verificarle, alla resilienza di fronte agli ostacoli e alla consapevolezza che nella scienza, come nella vita, i risultati migliori si ottengono quando si mettono insieme le diverse intelligenze e competenze di ciascuno.

## ○ Azione n° 2: Rally matematico per la secondaria

Tutte le classi della scuola secondaria partecipano al Rally Matematico, una gara di matematica organizzata dall'Università di Parma. La particolarità di questa competizione sta nel fatto che si gareggia come classe: non sono i singoli studenti a confrontarsi, ma l'intero gruppo che deve lavorare insieme per risolvere i quesiti proposti. I problemi del Rally non richiedono semplicemente l'applicazione di formule o procedure memorizzate, ma mettono alla prova le vere competenze matematiche: ragionare, argomentare, trovare strategie, interpretare situazioni problematiche. È solo attraverso il confronto, l'aiuto reciproco e la collaborazione che la classe può arrivare alla soluzione finale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questa esperienza rappresenta per i nostri studenti un'importante occasione di sviluppo delle competenze STEM: imparano che la matematica non è una materia da affrontare in



solitudine, ma uno strumento per risolvere problemi reali attraverso il pensiero logico e il lavoro di squadra. Il Rally Matematico educa al ragionamento scientifico, alla capacità di formulare ipotesi e verificarle, alla resilienza di fronte agli ostacoli e alla consapevolezza che nella scienza, come nella vita, i risultati migliori si ottengono quando si mettono insieme le diverse intelligenze e competenze di ciascuno.

### ○ **Azione n° 3: Giochi della Bocconi**

Come attività di potenziamento viene proposto agli alunni, in maniera volontaria, di partecipare ai giochi matematici della Bocconi. In preparazione a tale evento vengono fatti corsi di potenziamento pomeridiani

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questa esperienza rappresenta per i nostri studenti un'importante occasione di sviluppo delle competenze STEM: imparano che la matematica non è solo calcolo e formule, ma uno strumento per affrontare sfide che richiedono creatività e pensiero critico. La competizione individuale educa al ragionamento scientifico autonomo, alla capacità di formulare ipotesi e verificarle, alla resilienza di fronte agli ostacoli e all'assunzione di responsabilità personale nel proprio percorso di apprendimento. Ogni studente sperimenta così la soddisfazione di mettere alla prova le proprie capacità logiche e matematiche, sviluppando fiducia in se stesso e nella propria intelligenza.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Chi sono io?

Obiettivi specifici:

- Riconoscere e valorizzare le proprie qualità personali
- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo classe
- Comprendere l'importanza delle regole condivise per la convivenza
- Identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento
- Imparare ad esprimere bisogni e opinioni in modo costruttivo

Attività:

- Laboratorio sulla descrizione di sé: attività di scrittura creativa per descrivere le proprie caratteristiche fisiche, caratteriali e relazionali
- Percorso di conoscenza reciproca attraverso giochi cooperativi e attività di team building
- Elezione e formazione dei rappresentanti di classe: discussione sui ruoli, le responsabilità e le qualità necessarie
- Elaborazione partecipata del regolamento di classe: riflessione sui valori condivisi e



sulle norme per stare bene insieme

- Attività di feedback positivo tra compagni per riconoscere le qualità degli altri

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40

### ○ Modulo n° 2: La mia storia, le mie passioni

Obiettivi specifici:

- Ricostruire e dare significato alla propria storia personale
- Identificare interessi, passioni e talenti personali
- Sviluppare capacità espressive e comunicative
- Riconoscere le esperienze significative che hanno contribuito alla propria formazione
- Collegare le proprie passioni alle possibili scelte future

Attività:

- Laboratorio di teatro
- Scrittura dell'autobiografia: racconto delle tappe significative della propria vita, dei momenti importanti, delle persone che hanno lasciato il segno



- Riflessione guidata sul legame tra passioni e possibili percorsi di studio o professionali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

### ○ Modulo n° 3: I mio futuro: scegliere con consapevolezza

Obiettivi specifici:

- Conoscere il sistema scolastico e formativo del territorio
- Collegare le proprie capacità e passioni alle diverse opportunità formative
- Sviluppare un metodo di scelta consapevole e autonoma
- Acquisire strumenti per valutare criticamente le opzioni disponibili
- Coinvolgere la famiglia nel processo di scelta

Attività:

- Bilancio personale: rielaborazione del percorso dei tre anni, sintesi di qualità, passioni e competenze acquisite
- Presentazione dei diversi indirizzi di scuola superiore: licei, istituti tecnici, istituti



professionali e leFP

- Partecipazione agli open day delle scuole del territorio
- Consiglio orientativo: elaborazione e condivisione con la famiglia del consiglio della scuola

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	25	40



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORIO CREATIVITA'

Nelle classi prime della scuola primaria, nel secondo quadrimestre, due ore la settimana vengono dedicate alla manualità e alla creatività attraverso l'uso dei cinque sensi

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

#### Risultati attesi

Capacità di esprimersi attraverso linguaggi creativi e di acquisire sensibilità nel campo espressivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



### ● SCRITTURA CREATIVA

---

Nella classe seconda della scuola primaria un'ora a settimana, nel corso del secondo quadrimestre, è dedicata al laboratorio di scrittura creativa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento della lettura, della comprensione del testo e della produzione scritta.

#### **Traguardo**

Consolidare la competenza europea "Comunicare nella propria madrelingua", attraverso azioni volte ad accrescere la passione per la lettura nei ragazzi e azioni volte a sviluppare strategie di comprensione linguistica e metalinguistica di testi di vario genere, al fine anche di migliorare la produzione scritta.

#### Risultati attesi

---

Approccio ludico all'attività di scrittura, per scrivere in modo chiaro, preciso e semplice e acquisire un patrimonio lessicale vario



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● LABORATORIO TEATRALE

---

Durante l'intero anno scolastico le classe quarta della scuola primaria e seconda della scuola secondaria, dedicano le ore dell'autonomia all'allestimento di uno spettacolo teatrale. La prima parte dell'anno è dedicata alla fase propedeutica della recitazione, la seconda all'allestimento di un vero e proprio spettacolo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Potenziamento della lettura, della comprensione del testo e della produzione scritta.

### Traguardo

Consolidare la competenza europea "Comunicare nella propria madrelingua", attraverso azioni volte ad accrescere la passione per la lettura nei ragazzi e azioni volte a sviluppare strategie di comprensione linguistica e metalinguistica di testi di vario genere, al fine anche di migliorare la produzione scritta.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo non è formare attori, ma creare uno spazio di espressione necessario ai ragazzi, aiutare ogni ragazzo a conoscersi meglio e a realizzarsi positivamente con gli altri. Ogni alunno così impara a collaborare e a vincere la propria emotività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

---

Percorso trasversale, anche con incontro con esperti, per favorire una cultura del "mangiar sano"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Ci si pone l'obiettivo di far riflettere gli alunni sul "mangiar bene" per salvaguardare la salute, illustrando in modo semplice ed esauriente i concetti che sono alla base di una corretta alimentazione. Inoltre, ci si propone di richiamare quotidianamente i bambini ad una corretta igiene alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

## ● STRADE SICURE

---

Con lezioni frontali, uscite didattiche, prove pratiche, interventi di esperti... gli alunni conosceranno i segnali stradali e le norme più importanti del codice della strada

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Si trasmette un'educazione all'uso della strada e dei mezzi di locomozione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

---

Potenziamento dalla terza primaria alla scuola secondaria della lingua inglese attraverso la presenza per alcune ore di un insegnante madrelingua durante le ore curricolari e attivazione di un corso pomeridiano facoltativo con docente madrelingua

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Uso più sicuro e fluido della lingua inglese in contesti quotidiani

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



### ● CORSO POMERIDIANO DI CHITARRA - TASTIERA - PIANOFORTE

---

In orario extracurricolare è attivato un corso per imparare a suonare uno strumento musicale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

L'obiettivo dei corsi non è solo insegnare a suonare uno strumento, ma favorire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità agli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● CORSO POMERIDIANO DI CANTO CORALE

---

In orario extracurricolare è attivato un corso di canto corale destinato agli alunni della scuola primaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Favorire la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità agli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● CORSO POMERIDIANO DI BASKET

---

In orario extracurricolare è attivato un corso di basket per i bambini della scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Socializzazione e favorire la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità agli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



### ● CORSO POMERIDIANO DI HIP HOP

---

In orario extracurricolare è attivato un corso di hip hop per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Socializzare e favorire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità agli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● CONCENTRIAMOCI CON LO YOGA

---

Le classi terze della scuola primaria dedicano un'ora alla settimana nel secondo quadrimestre all'attività di Yoga

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

La pratica dello yoga nella scuola migliora la concentrazione e la memoria, l'autostima e la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, la resilienza e un'armonica iterazione coi compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● CORSO POMERIDIANO DI LATINO

---

Per la classe terza media è organizzato un corso pomeridiano dello studio della lingua latina, propedeutico alle scuole superiori

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



Conoscenza delle regole base della grammatica latina

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Imparare ad imparare: a piccoli passi

---

La scuola collabora con l'associazione Psychè per offrire ai propri studenti che presentano fragilità nel metodo di studio, un tutoraggio pomeridiano a piccolissimo gruppo a sostegno dello studio personale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Maggior consapevolezza delle proprie capacità e un metodo di studio più sicuro

Risorse professionali

Esterno



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA "LAURA SANVITALE" - PR1M008004

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione si configura come un processo collegiale e condiviso, che nasce dalla sintesi e dall'integrazione delle diverse attività didattiche proposte nel corso dell'anno scolastico dalle singole discipline. Questo approccio multidisciplinare consente di costruire un quadro valutativo completo e articolato, in cui ogni area di apprendimento contribuisce alla definizione del profilo complessivo dell'alunno, valorizzando sia le specificità disciplinari che le competenze trasversali acquisite attraverso il percorso formativo.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il processo di valutazione si caratterizza per il coinvolgimento attivo degli studenti, integrando armoniosamente la valutazione dell'insegnante con l'autovalutazione dell'alunno. L'approccio valutativo si fonda su una prospettiva multidimensionale che considera le abilità operative (saper fare), le conoscenze disciplinari (il sapere) e le competenze trasversali (saper essere), promuovendo uno sviluppo integrato della personalità dell'alunno. Nel corso delle unità di apprendimento vengono proposte diverse tipologie di prove, sia orali che scritte, i cui esiti più significativi sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico con valutazione espressa in decimi. Sulla base delle competenze acquisite e dei risultati conseguiti, si predispongono percorsi differenziati di recupero per colmare eventuali lacune o di potenziamento per valorizzare le eccellenze. La valutazione dell'alunno si articola secondo tre dimensioni complementari: il progresso individuale, che misura i miglioramenti rispetto al punto di partenza personale; il criterio relativo, che considera



la posizione dell'alunno nel contesto del gruppo classe; il criterio assoluto, che verifica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Il percorso valutativo si sviluppa attraverso diverse fasi temporali. La verifica della situazione di partenza, effettuata a inizio anno scolastico mediante prove d'ingresso, viene comunicata alle famiglie delle prime classi della scuola secondaria entro il mese di ottobre. La valutazione formativa accompagna quotidianamente il processo di insegnamento-apprendimento, permettendo di monitorare progressi e difficoltà in tempo reale. La valutazione sommativa raccoglie e sintetizza i dati emersi da più unità di apprendimento, venendo condivisa con le famiglie durante gli incontri generali che si tengono almeno due volte all'anno e attraverso i livelli/voti riportati nel documento di valutazione quadrimestrale. Il percorso si completa con la valutazione del livello di maturazione complessiva dell'alunno, elaborata dal consiglio di classe e comunicata attraverso il giudizio globale e il giudizio sintetico/voto di comportamento presenti nel documento di valutazione. Gli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati valutativi comprendono prove strutturate quali schede, questionari, test e compiti scritti o grafici, somministrati sia in classe che a casa, interrogazioni orali e discussioni di gruppo che favoriscono l'espressione delle competenze comunicative, oltre a osservazioni sistematiche del comportamento e colloqui con i genitori per una valutazione più completa e condivisa. Per quanto riguarda gli interventi di recupero e potenziamento, la scuola ha sempre posto particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi, organizzando momenti specifici per interventi individualizzati o per piccoli gruppi, anche al di fuori dell'orario curricolare tradizionale. Parallelamente, viene garantita la massima individualizzazione possibile dell'azione didattica durante le ore curricolari, per rispondere efficacemente alle diverse esigenze di apprendimento. La programmazione di tali interventi rimane di competenza di ciascun consiglio di classe, che nel corso dell'anno scolastico stabilisce le tipologie di intervento più appropriate, identifica i destinatari, definisce tempi e modalità di attuazione, seleziona gli argomenti e le discipline coinvolte, il tutto sotto la supervisione del docente coordinatore di classe che garantisce coerenza e continuità nell'azione educativa. La valutazione della scuola L'istituto promuove attivamente il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella formazione degli alunni. Viene costantemente sollecitato e favorito il contributo dei genitori, che trovano piena disponibilità al confronto e al dialogo sia con il Dirigente Scolastico che con i docenti. Questo dialogo costruttivo si realizza attraverso diverse modalità, dai colloqui individuali alla partecipazione attiva all'interno dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, dove le famiglie possono esprimere proposte, osservazioni e contribuire alle decisioni che riguardano la vita scolastica. Al termine di ogni anno scolastico vengono programmati specifici incontri collegiali di verifica che coinvolgono tutti i componenti della comunità educativa, permettendo una riflessione condivisa sull'andamento delle attività didattiche e organizzative e sulla qualità del servizio offerto. Il processo di monitoraggio si arricchisce attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti a tutti gli attori della comunità scolastica: alunni, insegnanti, famiglie e personale ATA. Questi strumenti di rilevazione



permettono di raccogliere giudizi e valutazioni sui molteplici aspetti della vita e dell'ambiente scolastico, dalle metodologie didattiche all'organizzazione dei servizi, dalla qualità delle relazioni interpersonali all'efficacia della comunicazione istituzionale. I risultati emersi dalle diverse attività di monitoraggio vengono puntualmente comunicati alle famiglie, garantendo trasparenza e condivisione dei processi di miglioramento. Per assicurare continuità informativa e permettere valutazioni comparative nel tempo, gli esiti degli anni precedenti rimangono consultabili sul sito web dell'istituto, offrendo una panoramica dell'evoluzione della qualità del servizio scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio sintetico/voto di comportamento viene attribuito in riferimento al quadro normativo costituito dal Regolamento interno d'istituto, dal Patto di corresponsabilità educativa e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, oltre che agli obiettivi e alle competenze previsti dall'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione comportamentale si basa su quattro dimensioni fondamentali che concorrono alla formazione della cittadinanza attiva: rispetto degli altri: rappresenta la base delle relazioni interpersonali e include l'adozione di comportamenti corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale scolastico, nonché la cura e il rispetto dell'ambiente, inteso come luoghi di apprendimento e strumenti didattici. rispetto delle regole: scolastiche comprende l'osservanza del regolamento d'istituto e la puntualità alle lezioni, elementi che testimoniano il senso di responsabilità e l'educazione civica dell'alunno. rispetto degli impegni scolastici: riflette l'atteggiamento verso il proprio percorso formativo e la capacità di assumere responsabilità nei confronti dei doveri didattici. partecipazione alla vita scolastica: valuta il grado di coinvolgimento attivo dell'alunno, dalla semplice disponibilità alla collaborazione fino alla capacità propositiva, elementi che contribuiscono alla crescita della comunità educativa nel suo insieme.

### **Allegato:**

criteri valutazione comportamento secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



Il decreto legislativo n° 62/2017, emanato in attuazione della Legge 107/2015, ha introdotto significative innovazioni in materia di valutazione finale, rendendo necessaria la definizione di criteri condivisi e trasparenti da parte del Collegio Docenti per orientare le decisioni relative all'ammissione degli alunni alla classe successiva, particolarmente nei casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Vengono perciò stabiliti i seguenti prerequisiti per la non ammissione: • si dovrà distinguere tra insufficienze gravi e insufficienze non gravi • il numero massimo di insufficienze gravi e non gravi conteggiate insieme non dovrà superare il numero di 4 • il numero massimo di insufficienze gravi non dovrà superare il numero di 2 • il numero massimo di insufficienze non gravi non dovrà superare il numero di 3 Tuttavia, la decisione di non ammissione non può limitarsi a una mera applicazione meccanica di criteri numerici, ma deve considerare una valutazione più ampia e articolata della situazione complessiva dell'alunno. Il Consiglio di Classe è chiamato a valutare attentamente la capacità di recupero dimostrata dallo studente, l'efficacia potenziale del provvedimento di non ammissione come strumento educativo, il grado di maturità raggiunto dall'alunno e le possibili ricadute emotive di tale decisione. Particolare attenzione deve essere riservata alle situazioni oggettive di difficoltà, come contesti familiari problematici o altre circostanze che potrebbero aver influito negativamente sul percorso di apprendimento. La decisione finale deve necessariamente correlare tutti questi elementi alle specifiche variabili legate al vissuto personale dello studente, assicurando che ogni provvedimento sia adottato nell'esclusivo interesse formativo dell'alunno e rappresenti la scelta educativamente più appropriata per favorire il suo percorso di crescita e apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione che assume particolare rilevanza nel percorso valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tale voto, espresso in decimi senza l'utilizzo di frazioni decimali, contribuisce per il 50% alla determinazione del voto finale dell'esame, rappresentando quindi un elemento fondamentale per il conseguimento del diploma. Il voto di ammissione non deriva da una semplice media aritmetica dei voti conseguiti dall'alunno nelle singole discipline, ma rappresenta una valutazione complessiva e ponderata dell'intero percorso scolastico triennale. Questa valutazione considera l'andamento degli apprendimenti disciplinari, l'evoluzione degli atteggiamenti nei confronti dello studio e della vita scolastica, nonché lo sviluppo comportamentale e sociale dell'alunno. Particolare attenzione viene riservata alle competenze di tipo metodologico e a quelle sociali e civiche, elementi fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. La valutazione si articola attraverso diversi ambiti di osservazione che offrono un



quadro completo del profilo dell'alunno. Gli apprendimenti disciplinari vengono valutati considerando l'acquisizione di conoscenze stabili e durature, le abilità dimostrate nello svolgimento di compiti e nella risoluzione di problemi, i progressi compiuti nel percorso di apprendimento e l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici delle diverse discipline. Le competenze sociali e civiche sono valutate attraverso l'osservazione dell'autonomia e della responsabilità dimostrate nell'assumere e portare a termine incarichi, il riconoscimento e il rispetto delle regole come stabilito dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto, nonché la capacità di cooperazione costruttiva all'interno della classe e dei gruppi di lavoro. Completano il quadro valutativo le competenze relative alla ricerca, organizzazione e rielaborazione delle informazioni, che testimoniano la maturità metodologica raggiunta dall'alunno, e le capacità di pianificazione e valutazione di tempi e risorse in relazione ai compiti assegnati, elementi che evidenziano lo sviluppo di un metodo di studio efficace e consapevole. Per quanto concerne i criteri di non ammissione all'Esame di Stato, si applicano i medesimi parametri utilizzati per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, garantendo coerenza e continuità nell'approccio valutativo dell'istituto.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione Punti di forza

L'istituto ha sviluppato un approccio che facilita la piena partecipazione alla vita scolastica e sociale.

L'efficacia dell'approccio inclusivo è garantita dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte di tutti i docenti, sia curricolari che di sostegno, che collaborano in modo sinergico per creare ambienti di apprendimento accessibili e stimolanti per ogni studente. Questa collaborazione si concretizza nella progettazione condivisa e nella co-docenza, permettendo di rispondere alle diverse modalità di apprendimento presenti in classe.

La personalizzazione dei percorsi educativi trova la sua espressione nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, elaborati attraverso un processo partecipativo che coinvolge attivamente sia gli insegnanti curricolari che quelli di sostegno, insieme alle famiglie e agli specialisti di riferimento. Il raggiungimento degli obiettivi definiti in questi strumenti viene monitorato con regolarità attraverso verifiche periodiche e momenti di confronto collegiale, permettendo eventuali adeguamenti e miglioramenti del percorso formativo.

L'attenzione ai bisogni educativi speciali si estende a tutti gli studenti che necessitano di particolare supporto, attraverso la collaborazione con esperti esterni e il contributo specialistico di una psicologa scolastica, che offre consulenza e supporto sia agli alunni che alle famiglie e ai docenti, facilitando la comprensione e la gestione delle diverse problematiche.

La valorizzazione delle diversità culturali e sociali rappresenta un ulteriore elemento caratterizzante dell'offerta formativa, attraverso la realizzazione di attività specifiche sui temi interculturali che promuovono il dialogo, la conoscenza reciproca e l'apprezzamento delle differenze come opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

#### Punti di debolezza

La collaborazione delle famiglie non sempre risulta adeguata alla miglior realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati.

#### Recupero e potenziamento Punti di forza



L'istituto ha sviluppato un sistema articolato di rilevazione e supporto per gli studenti che presentano diverse tipologie di difficoltà nell'apprendimento. Le problematiche più frequentemente riscontrate riguardano i disturbi specifici dell'apprendimento nella letto-scrittura, i disturbi cognitivi riconosciuti dalla Legge 104/92 e i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, che richiedono approcci differenziati e strategie educative mirate.

Per rispondere efficacemente a queste necessità, la scuola attua tutti gli interventi previsti dalla normativa vigente attraverso un approccio personalizzato e multidisciplinare. La compilazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati avviene in stretta collaborazione con le famiglie e gli specialisti di riferimento, garantendo la continuità tra intervento scolastico e supporto clinico. Gli interventi individualizzati e personalizzati vengono progettati sulla base delle specifiche esigenze di ciascun alunno, mentre gli incontri periodici con gli specialisti permettono di monitorare l'evoluzione della situazione e di adeguare tempestivamente le strategie educative.

Il sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà si basa su osservazioni sistematiche e verifiche periodiche che permettono di valutare l'efficacia degli interventi messi in atto e di apportare eventuali modifiche ai percorsi individualizzati. I risultati ottenuti confermano generalmente l'efficacia dell'approccio adottato, evidenziando progressi significativi nel percorso di apprendimento degli alunni coinvolti.

Parallelamente all'attenzione per le difficoltà, l'istituto promuove attivamente il potenziamento degli studenti che manifestano particolari attitudini disciplinari. Questo avviene attraverso l'integrazione di attività specifiche all'interno della didattica quotidiana, con l'assegnazione di compiti personalizzati che permettono agli alunni più capaci di approfondire e ampliare le proprie conoscenze, sviluppando al meglio le proprie potenzialità.

Un elemento distintivo dell'offerta formativa è rappresentato dal laboratorio compiti, uno spazio dedicato che personalizza il lavoro di apprendimento attraverso il supporto di specialisti esterni qualificati. Questo servizio offre un ambiente strutturato dove gli studenti possono ricevere supporto individualizzato per lo svolgimento dei compiti e per il consolidamento degli apprendimenti, beneficiando di metodologie innovative e di un approccio pedagogico specializzato.

#### Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento realizzati sono in genere efficaci ma potrebbero essere più mirati a valorizzare e gratificare le potenzialità. A volte la realizzazione di percorsi individualizzati risulta difficile a causa della scarsa disponibilità delle famiglie nell'accettare le difficoltà del proprio figlio.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce lo strumento progettuale che delinea in modo dettagliato gli interventi integrati ed equilibrati predisposti per ciascun alunno con disabilità. Il documento definisce finalità educative, obiettivi didattici specifici, itinerari di lavoro personalizzati, metodologie e tecnologie da utilizzare, oltre alle modalità di verifica e valutazione più appropriate. La formulazione del PEI avviene attraverso un processo collaborativo che coinvolge gli operatori sanitari di riferimento, tutto il personale scolastico interessato e i genitori dell'alunno, garantendo un approccio multidisciplinare e condiviso. Il piano viene elaborato successivamente alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale e viene aggiornato annualmente per rispondere all'evoluzione delle esigenze formative dell'alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**



Docenti della classe, docente di sostegno, eventuale educatore, famiglia, specialista

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La dimensione contenuta del nostro istituto rappresenta un elemento di forza che favorisce naturalmente la trasversalità disciplinare, la condivisione di strategie e metodologie didattiche tra i docenti e il coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo dei bambini e dei ragazzi. Questa realtà a misura umana consente un approccio più personalizzato e facilita la costruzione di relazioni significative tra tutti i membri della comunità scolastica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali si caratterizza per un approccio fortemente individualizzato, basato sulle specifiche indicazioni e sui criteri che ciascun docente ha definito e formalizzato nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati. Questo processo valutativo viene elaborato in stretta collaborazione e pieno accordo con le famiglie e gli specialisti di riferimento, garantendo coerenza tra gli interventi scolastici e le strategie educative adottate in ambito familiare e clinico



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	confronto su progetti, sostituzione del DS in caso di necessità	1
Animatore digitale	controllo, verifica e aggiornamento delle dotazioni strumentali, responsabilità gestione della piattaforma didattica e del registro elettronico	1
Docente orientatore	coordinamento delle attività dedicate all'orientamento	1
Consulente gestionale e organizzativo	consulenza per gestione e organizzazione	1
Referente Bes e inclusione	coordinamento delle attività di individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, monitoraggio dei modelli per la stesura del PDP e delle azioni per l'inclusione, coordinamento delle proposte di formazione inerente ai BES, stesura del piano annuale per l'inclusione	1
Coordinatore di classe	Redige il piano didattico della classe ; redige PDP, tiene informato il dirigente e i colleghi sul profitto e il comportamento degli alunni, tiene rapporti costanti con le famiglie soprattutto per gli alunni in difficoltà	13



Nucleo Interno di Valutazione	Elabora il Rav e il PDM, predispone gli strumenti di monitoraggio dei processi di miglioramento	2
Referente sicurezza	coordina le attività della sicurezza	1
Referente cyberbullismo	si occupa di bullismo e cyberbullismo	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativa

Segreteria amministrativa

la segreteria è composta da tre persone che si occupano di tutto quello che concerne la gestione dei dati degli studenti e delle famiglie, i rapporti con l'ufficio scolastico regionale, il Miur, l'Invalsi, il comune di Parma, la provincia di Parma e i comuni della provincia stessa; l'archiviazione dei registri e dei documenti, e il servizio di front office; sovrintende le questioni di carattere amministrativo e contabile

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni amministrative con il personale e con le famiglie via mail



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: FIDAE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

membro associato



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

In conformità con le direttive ministeriali la scuola promuove la formazione collegiale ed individuale degli insegnanti.

In particolare la scuola ha attivato i seguenti corsi di aggiornamento sulla sicurezza:

- Corso antincendio
- Corso formazione generale sui rischi
- Corso di primo soccorso
- Corso per l'utilizzo del defibrillatore tenuto dalla Croce Rossa di Parma
- corso base lavoratori

Nel corso dell'anno gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento didattico-pedagogico, in base alle esigenze e ai bisogni educativi riscontrati nelle rispettive classi



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

La scuola ha attivato i seguenti corsi di aggiornamento sulla sicurezza per il personale ATA:

- Corso sulla normativa della privacy
- Corso antincendio
- Corso formazione generale sui rischi
- Corso di primo soccorso
- Corso per l'utilizzo del defibrillatore tenuto dalla Croce Rossa di Parma
- Corso base lavoratori